

rienza, da 30 anni fu impiegato alla direzione dei più difficili negozi: come papa farebbe come nessun altro onore alla sua posizione. Ma sta contro di lui ch'egli abbia un carattere insondabile, non si sa se nell'animo sia favorevole agli spagnuoli ed oltre a ciò ha la macchia d'aver avuto che fare colla Inquisizione.¹ A causa di tutta la storia della sua famiglia deve considerarsi sospetto per la Spagna un secondo cardinale d'importanza, Alessandro Farnese. Non conta più di 46 anni, ma ha già alcuni capelli grigi, è già uno dei sei cardinali vescovi, dispone di molti amici e di grande abilità per guadagnarne dei nuovi; perciò non senza fondamento nutre grande speranza della triplice corona. Perchè è vecchio ed amato e sostenuto dal duca di Firenze ha parimenti buone prospettive il Ricci di già settantenne, ma sempre vigoroso tuttavia. Conosce Roma per lunga esperienza, è prudente e starà per la Spagna.² Affatto francofilo è invece il cardinale di Ferrara, Ippolito d'Este, acuto ed esperto negli affari. Non rinunzierà mai ai suoi sforzi per ottenere il papato, pel quale veramente non è adatto, e le sue aspettative ora sono più grandi che mai essendo morto il suo antico avversario, Carpi. Cinque cardinali gli sono parenti; altri del sacro Collegio saranno liberalmente sovvenuti da lui nella loro povertà; nel prossimo conclave darà da fare al rappresentante della Spagna. Tutt'al più per disperazione si eleggerà il vecchio Pisani giacchè dovrà morire in breve e quale papa bisognerà che si affidi alla direzione di altri.³ Alcuni altri, come Madruzzo e Corgna, credono di avere speranze, ma in realtà non ne è il caso.⁴ Altrettanto poco può riuscire Cicada, che però può essere nominato per onore candidato spagnuolo.⁵ Paolo IV ha invece investito della porpora alcuni uomini, che andrebbero benissimo per la suprema dignità. Rebiba ad esempio è un buon teologo, un uomo eccellente e pieno di zelo per la religione.⁶ Gli stessi elogi Requesens tributa con un crescendo al cardinale Ghislieri.⁷ A parere dell'ambasciatore, Rebiba sarebbe un molto buon papa, Ghislieri invece il papa quale lo esigono i tempi.⁸ Requesens però opina che essi non otterranno voto alcuno. Alquanto meno

¹ Presso DÖLLINGER, *Beiträge* I, 573 s.

² *Ibid.* 578.

³ *Ibid.* 572 s.

⁴ *Ibid.* 575, 577.

⁵ *Ibid.* 578.

⁶ *Ibid.*

⁷ *Ibid.* 579. Anche nella lettera di Cosimo a Massimiliano II del 2 dicembre 1565 si dice: «L'Alessandrino è di vita esemplare, non di meno ha del cervicioso e del rigido»: quindi Ghislieri è messo fra i «sospetti», di cui non va favorita l'elezione. *BIBL* I, 331.

⁸ «Es teologo y muy buen hombre y de vida muy exemplar y de gran celo en las cosas de la religion, y a mi juicio es el Cardenal que en los tiempos de agora mas convendria que fuese Papa». DÖLLINGER loc. cit. 579.